



"In una lettera indirizzata ai prefetti di Pavia, Milano, Lodi, Mantova, Cremona e Brescia,

# Fanghi in Lombardia

Degli Angeli: "Chiediamo ai prefetti, tra cui quello di Cremona, tavoli di coordinamento"

con il gruppo Movimento 5 Stelle in Lombardia abbiamo chiesto di porre attenzione sulla problematica dell'utilizzo dei fanghi di depurazione e dei gessi di defecazione in agricoltura". Lo dichiara **Marco Degli Angeli, consigliere M5s Lombardia** il quale precisa come: "le notizie di cronaca sempre più allarmanti, le numerose segnalazioni da parte dei cittadini, le gravi e inevitabili ripercussioni a livello socio-sanitario, ambientale e alimentare connesse alla

problematica del trasporto e dell'utilizzo di tali fertilizzanti non possono essere ignorate". Aggiunge **Degli Angeli**: "Come Movimento 5 Stelle abbiamo chiesto alle prefetture, che sono maggiormente interessate alla gestione dei controlli dei gessi e dei fanghi in agricoltura, di costituire un tavolo di coordinamento tra le Autorità competenti, rappresentanti dei cittadini, esperti e funzionari del mondo agricolo, ambientale e di gestione delle risorse (in partico-

lare servizi del suolo). L'obiettivo è quello di trovare soluzioni concrete per migliorare la vivibilità dei comuni limitrofi ai campi, nonché garantire l'efficacia dei controlli, soprattutto nel cremonese, un'area già fortemente compromessa sotto il profilo sanitario e ambientale". I fanghi prodotti dal processo di **depurazione delle acque reflue urbane sono da tempo utilizzati come fertilizzanti in agricoltura**. Quegli stessi fanghi di depura-

zione sono a tutti gli effetti dei rifiuti e, in quanto tali, essi sono disciplinati dal D.L.vo 152/06 e s.m.e.i. Il gesso di defecazione, diversamente, è un derivato dai fanghi, ma se ne distingue per la presenza di correttivi chimici che rendono la richiamata normativa non applicabile. Conclude Degli Angeli: "Questa è solo una prima iniziativa. Da parte nostra ne seguiranno delle altre perché l'attenzione deve continuare a restare alta".

## Andrà in discussione in aula consiliare regionale il prossimo 22 marzo Piloni (Pd): "Reflui zootecnici come risorsa per la produzione di energia rinnovabile"

"Una delle questioni più urgenti che le amministrazioni comunali si trovano ad affrontare riguarda le autorizzazioni per gli impianti di biogas sui nostri territori. Un compito assai importante e delicato che le amministrazioni non possono affrontare da sole. Per questo, tra i punti che abbiamo inserito nella proposta di risoluzione che stiamo esaminando in commissione, vi è anche la necessità di sostenere, da parte della giunta lombarda, politiche che incentivano l'utilizzo dei reflui zootecnici, quali risorsa energetica per la produzione di energia rinnovabile, considerando anche il valore fertilizzante del digestato che residua dalla produzione di biometano e affrontando anche gli aspetti gestionali del suo utilizzo agronomico". È quanto sottolinea il **consigliere regionale Matteo Piloni, capodelegazione Pd in commissione Agricoltura**, in merito alla risoluzione



da lui proposta a sostegno delle aziende agricole e del comparto agroalimentare lombardo, che **andrà in discussione in**

**aula consiliare il prossimo 22 marzo**. "Ricordo che se il 20% dei liquami e letame va nella superficie agricola utilizzata (SAU), il restante 80% viene concimato oppure prodotto da fanghi industriali da depuratore - spiega **Piloni** -. Sappiamo bene quanti problemi stia causando sui nostri territori lo spandimento dei liquami che è stato anche oggetto di diverse attività illecite. Ecco perché diventa importante incentivare lo sviluppo di questi impianti, anche attivando forme consortili per facilitare lo scambio di reflui zootecnici". "Il primo approccio in commissione è stato positivo e si è trovata la piena condivisione di tutte le forze politiche. La risoluzione sarà discussa in aula il prossimo 22 marzo e mi auguro che a questo provvedimento possano seguire azioni concrete a sostegno delle nostre amministrazioni comunali" conclude il consigliere dem.

## Manutenzione e sicurezza, non roboanti e disattese promesse

Nella fotografia un chiusino che si è rialzato e che non ha avuto manutenzione da diverso tempo in via Degli Ostaggi Cremaschi. Una signora nei giorni scorsi si è fatta molto male inciampando. Pronto soccorso, punti in bocca e grande dolore. Questo è un solo esempio di un grande disinteresse da parte di un Assessorato di 10 anni ai Lavori pubblici che ora vorrebbe guidare la città. Quale manutenzione dell'esistente? ZERO! Così come inesistente il recupero delle troppe aree cittadine abbandonate. Al di là della competenza specifica dei vari Enti e soggetti, la premura di ogni Amministrazione dovrebbe essere quella di garantire manutenzione e sicurezza per tutti i cittadini. Serve decoro, manutenzione, pulizia e cura del particolare. Non le solite promesse elettorali con cui ci riempiono le orecchie ogni 5 anni e puntualmente disattese.

Manuel Draghetti  
M5S Cremasco



# Pausa dei rincari? Passa in filiale, passa ad E.ON



# E.ON

Passa in filiale e scopri le novità di E.ON Energia dedicate ai clienti BCC per metterti al riparo dai rincari. Porta la tua bolletta, scopri col tuo consulente l'offerta più adatta a te e ricevi un fantastico omaggio (fino ad esaurimento scorte).